



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO LA CONCORRENZA LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE VI

IL DIRIGENTE

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 e, in particolare, l'articolo 4, comma 2, l'articolo 6, comma 2 e l'articolo 7, comma 1, nonché la relativa Guida CEI 0-14:2005-03 relativa all'applicazione del medesimo regolamento;
- VISTA** la direttiva del Ministero delle attività produttive 11 marzo 2002 e, in particolare, l'art. 3, comma 2;
- VISTA** la nota protocollo MIMIT n. 46127 del 16 febbraio 2023 del Segretariato Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con cui si invitano le singole Divisioni a garantire, nelle attività di propria competenza, la prosecuzione di ogni attività e azione amministrativa di competenza della Direzione Generale per il Mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;
- VISTA** la norma tecnica UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 recante *Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni*;
- VISTO** il decreto 22 dicembre 2009 che, in attuazione dell'articolo 4, della legge 23 luglio 2009, n. 99, designa ACCREDIA quale unico Organismo Nazionale Italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e ne prescrive le relative regole di organizzazione e funzionamento, in conformità al Regolamento (CE) n.765/2008;
- VISTA** la Convenzione in data 20 giugno 2022 e, in particolare, l'art. 3, secondo cui il Ministero dello sviluppo economico ha rinnovato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento il compito di rilasciare accreditamenti in capo agli Organismi di ispezione che operano ai sensi degli artt. 4, 6 e 7 del citato d.P.R. n. 462/2001 a seguito della verifica del rispetto dei requisiti richiesti per l'abilitazione alle verifiche ai sensi della direttiva 11 marzo 2002 e connessa normativa europea;
- VISTO** il decreto direttoriale dell'8 luglio 2021 di abilitazione, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 "tipo A", di cui al d.P.R. n. 462, in favore della Società I.C.E.P.I. S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Paolo Belizzi, 29/31/33 – 29122 Piacenza (PC) - P.IVA 01055750333, con scadenza dell'abilitazione al 19 giugno 2024;

ACQUISITA con protocollo MIMIT n. 379429 del 22 dicembre 2022, la comunicazione di Accredia con la quale si informa questa Direzione Generale che è stato Deliberato il trasferimento della titolarità del Certificato di Accreditamento n. 073E, con scadenza al 19 giugno 2024, emesso nello Schema ISP a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 per le ispezioni svolte ai sensi del d.P.R. n. 462/2001, da I.C.E.P.I. S.p.A. a TUV AUSTRIA ITALIA S.p.A., senza modifica dello scopo di accreditamento;

ACQUISITA con protocollo MIMIT n. 12676 del 16 gennaio 2023, la nota di Accredia con la quale si rappresenta che per l'Organismo TUV AUSTRIA ITALIA S.p.A. è stato erroneamente comunicato un "trasferimento della titolarità dei certificati di accreditamento" adottato nella delibera assunta nel CSA AR del 16 dicembre 2022, mentre la medesima delibera è relativa ad una variazione della denominazione sociale con decorrenza a far data dal 1° marzo 2023;

CONSIDERATO che il certificato di accreditamento n. 073E comunicato con protocollo MIMIT n. 379429 del 22 dicembre 2022 è da intendersi il certificato di accreditamento n. 0073ISP Rev. 001;

RITENUTO di dover garantire nelle ordinarie tempistiche, come richiesto dalla nota protocollo MIMIT n. 46127 del 16 febbraio 2023 del Segretariato Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la prosecuzione delle attività di competenza della Direzione e quindi l'operatività degli Organismi, in possesso di certificato di accreditamento, che operano in virtù del decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462;

RITENUTO di dover procedere alla modifica del decreto di abilitazione adottato in favore di I.C.E.P.I. S.p.A. ai fini del recepimento della variazione della denominazione sociale dell'Organismo in parola in TUV AUSTRIA ITALIA S.p.A.

DECRETA

Articolo 1

1. La denominazione sociale dell'Organismo I.C.E.P.I. S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Paolo Belizzi, 29/31/33 – 29122 Piacenza (PC) - P.IVA 01055750333 abilitato ad operare ai sensi del d.P.R. n. 462/2001, con decreto direttoriale dell'8 luglio 2021 viene modificata in TUV AUSTRIA ITALIA S.p.A.

Articolo 2

1. Restano salve tutte le restanti disposizioni contenute nel citato decreto direttoriale di abilitazione dell'8 luglio 2021 citato, all'art. 1, comma 1, concernenti gli obblighi a carico dell'Organismo.

Articolo 3

1. L'abilitazione concessa con decreto direttoriale di abilitazione dell'8 luglio 2021, ha validità fino al 19 giugno 2024.

Articolo 4

1. Il presente Decreto, è notificato all'interessato e, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Roma, lì

IL DIRIGENTE
Ing. Lorenzo Mastroeni